

Produzione:

in collaborazione con:



**ALPINE
PEARLS**
eco-friendly escapes

Direzione artistica
Carlo Pestelli



ESTATE 2025



Ottava edizione

musicog^cogne

MUSICHE DI LEGNO

In caso di maltempo, gli appuntamenti si terranno al coperto.

Ingresso libero

VisitCogne



Musicogne

Con il sostegno
finanziario di:



**COMUNE
DI COGNE**

Giovedì 17 luglio

Ore 16.30 – Maison Gérard-Dayné

Duo Renda-Trucco

Fabio Renda e Beniamino Trucco in un intenso viaggio per chitarra classica tra Rossini, Piazzolla, Gaslini e Corghi.

Il duo di chitarre formato da Fabio Renda e Beniamino Trucco nasce nel 2014 e si è affermato distinguendosi in numerosi concorsi musicali nazionali e internazionali.

Il duo è stato invitato ad esibirsi da vari festival ed enti culturali, fra cui il Festival internazionale MITO SettembreMusica, gli Amici della musica di Gressoney, gli Amici dell'Opera di Pistoia, gli Amici della musica di Catanzaro, l'Accademia Filarmonica di Messina, Trieste Classica, il Festiv'Alba, il Paganini Guitar Festival di Parma, gli Amici della musica di Taranto e il Levanto Music Festival;

ha inoltre partecipato alla rassegna Giovani talenti musicali italiani nel mondo, organizzata dall'Accademia Chigiana, tenendo un concerto presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi.

Nel 2024 è uscito per l'etichetta Stradivarius il disco d'esordio Italian Perspectives - Prospettive Italiane.

XX and XXI Century Works for Two Guitars, dedicato al repertorio italiano contemporaneo.

Il disco può vantare cinque prime incisioni assolute e la presenza di composizioni di autori di prestigio come Alvaro Company, Franco Donatoni e Azio Corghi.



Giovedì 17 luglio

Ore 18.00 – Maison Gérard-Dayné

Comsì Comsà

Uno spettacolo dissacrante della compagnia Maigret & Magritte sulle perplessità di tre spose prossime al matrimonio. Atto unico di Emilio Locurcio.

Uno spettacolo perfido, dissacrante e assai divertente sulle perplessità delle giovani donne prossime al matrimonio. Anzi, già in abito da sposa. Proprio tre di queste rimangono chiuse nella sagrestia di una chiesa a causa di un banale incidente che le separa per qualche ora dalla folla di amici e parenti in attesa della cerimonia. Per loro si apre uno spazio imprevisto: quello del confronto, delle confidenze e, infine, della lucidità. Ciò che si diranno, segregate nell'atmosfera crepuscolare della sagrestia, la folla di amici e parenti non lo saprà mai. Il pubblico, per fortuna, sì.

Il contenuto di questo spettacolo rispecchia fedelmente quanto è emerso dalle interviste fatte a una sessantina di giovani in età compresa tra i 18 e i 25 anni nella città di Torino, sul tema Il senso di una coppia nel nuovo millennio.

Lo spettacolo è una produzione di Maigret & Magritte, un'associazione di promozione sociale che affronta attraverso il teatro problematiche di disagio contemporaneo.

Drammaturgia: Emilio Locurcio

Regia: Emilio Locurcio e Stella Sorcinelli

Con: Olivia Buttafarro, Simona Carapella, Stella Sorcinelli.

Una produzione: Maigret & Magritte

Organizzazione: Chiara Feliciotti



Giovedì 17 luglio

Ore 21.00 – Piazza E. Chanoux

Banda Bondioli

L'esperto cantautore Claudio Bondioli, in grande spolvero, presenta il nuovo disco in un concerto partecipato.

Nel 2014 Claudio Bondioli, con una carriera di copywriter alle spalle, riprende in mano la chitarra ed inizia a scrivere canzoni. L'ex pubblicitario torinese, cresciuto tra piole, operai e vecchi partigiani in Barriera di Milano, racconta la sua città tra gli anni '50 e '70. Lo sfondo di molti brani è la Torino che dopo la guerra ritrova il gusto di vivere e di sorridere. Una città che torna a sognare, energica e autentica, ricca di ideali e di passioni. Parole e musiche che ci riportano ad atmosfere d'altri tempi, quelle in cui si muovevano Fred Buscaglione e Gipo Farassino. Testi che ricordano foto consunte dal tempo, che fanno rivivere le persone che siamo state e quelle che ci hanno accompagnato in giorni passati.

Altre invece sono canzoni frutto dell'impellenza data dal tempo che passa, dalla voglia di comunicare il disagio per un mondo che si fa sempre più fatica a comprendere, dalla necessità di ribadire l'accoglienza che fu di una città che oggi stenta a riconoscersi e ad accettare l'altro.

Temi che appartengono a mondi più intimi e personali, cari ad autori come Gianmaria Testa, Pierangelo Bertoli, Francesco Guccini e il grande Fabrizio De André, così amati dal cantastorie.

La musica della Banda Bondioli è sapiente, non sovrasta ma integra, accompagna nell'ascolto e non porta mai fuori dalla narrazione. Un mondo meticcio di suoni ed atmosfere che mescola i colori del folk piemontese con le suggestioni degli chansonniers, i sapori mediterranei e le ballads americane ed irlandesi, in un libero sovrapporsi di ritmi, mescolanze e artifici sonori, frutto dell'arte e della passione di un gruppo di musicisti amici, ai quali l'autore, vecchio artigiano di melodie e parole, sa di dovere molto.

Claudio Bondioli: chitarra, voce

Bati Bertolio: tastiere, fisarmonica, vibrandoneon ed arrangiamenti

Charlie Prandi: chitarra, voce

Enrico Laguzzi: sassofoni, percussioni, voce

Tonino Sabatucci: contrabbasso



Venerdì 18 luglio

Ore 11.00 – Piazza E. Chanoux

L'arte e il mestiere

La recente biografia di Gigi Venegoni nel dialogo tra Carlo Pestelli e Venegoni con Lautaro Acosta al violino.

Gli anni del Prog italiano attraverso l'esperienza di Gigi Venegoni, chitarrista, produttore e anima della cult band Arti&Mestieri e di quell'esperimento collettivo di world music che fu realizzato dal successivo sodalizio denominato Venegoni&Co. Una biografia che attraversa il sistema della musica italiana dagli anni Sessanta ai Duemila; una galleria di musicisti, discografici, promoters e personaggi, noti e meno noti, che hanno animato, arricchito e accompagnato la storia del nostro Paese; un viaggio nel tempo dal Parco Lambro al concerto per Demetrio Stratos in un'Italia percorsa da rivolte sociali che a loro volta hanno determinato grandi cambiamenti anche nel gusto e nella scena musicale.



Venerdì 18 luglio

Ore 18.00 – Piazza E. Chanoux

Trelilu

Gli Elio e le storie tese della Langhe onorano il festival con la loro irresistibile comicità.

I Trelilu nascono per scherzo, nel 1992, con la scommessa di portare su palcoscenico quello che una compagnia di amici può fare e dire intorno ad un tavolo. E così nei loro spettacoli ogni canzone è preceduta e seguita da gags e dialoghi improvvisati condotti in un italiota direttamente derivato dal dialetto; italiacano, dicono i quattro. L'elemento scenico, la gestualità ed i vestiti demodé sono importante cornice per le storie narrate, i cui argomenti sono riconducibili al vedere la vita con gli occhi di quattro personaggi stralunati, semplici, grezzi ma eleganti al tempo stesso, e a loro modo attuali. Dal punto di vista musicale non fanno ricerca filologica, ma, attraverso un uso giocoso degli strumenti, vari stili musicali vengono miscelati, continuando la tradizione dell'invenzione popolare spontanea, con una spiccata propensione per la sua vena comica.

I Trelilu hanno all'attivo oltre 400 concerti e la partecipazione, come ospiti, al Festival del Cabaret al Teatro Nuovo di Torino nell'edizione 2002. Unendo tradizione, innovazione, virtuosismo, comicità ed invenzione scenica, il quartetto si è imposto come una delle realtà più importanti della scena dialettale piemontese.

Roberto Beccaria (alias Magister Spiegazza) – voce
Roberto Bella (alias Bertu) – chitarra e voce
Pier Renzo Ponzo (alias Peru) – clarinetto, ciarafi e voce
Francesco Bertone (alias Franco) – contrabbasso, ciarafi e voce.



Venerdì 18 luglio

Ore 21.00 – Piazza E. Chanoux

Session Americana

Un collettivo di musicisti di Boston che dal 2003 impazza tra Stati Uniti ed Europa. Canzoni autografe, cover e tradizionali.

La celebre rivista Rolling Stone ha definito la Session Americana “una rock band in una tazza di tè o un gruppo folk in una bottiglia di whiskey”. Tutto è cominciato a Boston, una sera d’ottobre del 2003 nel backstage di un locale, il Toad, con una jam di musicisti intorno al tavolo. Da lì un’evoluzione naturale, quasi inevitabile, da un gruppo disordinato di amici seduti a scambiarsi canzoni in un bar, all’ingaggio di un attesissimo concerto settimanale fino a diventare un collettivo in tournée.

Lungo il percorso, la band ha realizzato dieci dischi (finora), ha suonato in club e festival negli Stati Uniti e in Europa e ha sviluppato profondi legami di collaborazione con un’ampia comunità di musicisti.

Una band aperta, sempre in cerca di nuovi stimoli e collaborazioni e ogni volta che è venuta in Italia ci ha fatto scoprire nuovi ospiti come Laura Cortese, Jefferson Hamer e Ali McGuick.

Anche in questo tour ci sarà uno special guest, Eleanor Buckland, vocalist e chitarrista delle Lula Wiles, e grande autrice di canzoni.

Musicisti:

Ry Cavanaugh

Jim Fitting

Billy Beard

Cilla Bonnie

Dinty Child

Eleanor Buckland



Sabato 19 luglio

Belvedere del Montseuc (ore 9.30, ritrovo alla telecabina Pulsé)

Pramotton Duo

Jazz e sperimentalismo oltre le tendenze e le frontiere.

Il duo guidato da Manuel Pramotton, eccellente sassofonista che dopo il diploma classico ad Aosta si specializza sul jazz e sull'improvvisazione al Conservatorio di Losanna e al Berklee College of music di Boston. Istrionico musicista e improvvisatore, oggi è docente di sassofono, armonia, ensemble, improvvisazione e linguaggio jazz alla SFOM, la Scuola di Formazione e Orientamento Musicale di Aosta. La sua filosofia, come d'altronde quella della Sfom, pone al centro la pratica collettiva piuttosto che l'individualità: per Pramotton ogni concerto è occasione di ricerca e scambio. La sua attività artistica spazia dall'European Saxophone Ensemble (2008-2012) come unico membro italiano dell'ensemble, attraverso l'Orchestra Nazionale della Romania a la George Robert Jazz Orchestra, con la quale ha inciso l'album Abre Alas, fino a formazioni come AljazZeera Trio, Saxafabra o JeanLou Trexbou Quintet. Ha all'attivo collaborazioni con numerosissimi musicisti internazionali.



Sabato 19 luglio

Ore 18.00 – Piazza E. Chanoux

Matteo Salvadori

Uno dei migliori chitarristi acustici della sua generazione. Atmosfere americane d'antan.

Dal 1993 al 1996 suona nel gruppo MaoelaRivoluzione, con cui incide i dischi Sale e Casa con la Virgin, partecipando poi a Sanremo Giovani.

Dopo aver studiato a Milano con Gigi Cifarelli comincia a collaborare con Daniele Silvestri, con il quale ha registrato due dischi e partecipato a Sanremo nel 1999, con gli 883, per i quali ha suonato dal 1998 al 2001, partecipando anche ai tour in Italia e all'estero. È poi la volta degli Heavy Metal Kids, storica e influente formazione rock inglese degli anni 70, ed effettua un tour negli Stati Uniti nella band di Danny Peyronel (cantante/ compositore inglese che ha scritto per Sade, Meat Loaf, ed ha fatto parte degli Ufo), di Rocco Papaleo e molti altri artisti come Saturnino, Max Gazzè, Jovanotti, i Giuliodorme, Nicola Tescari, Saba Anglana, Jeremy's Joke e i Fratelli di Soledad.

Per il concerto per MusiCogne guarda oltreoceano, verso le grandi canzoni americane scritte tra gli anni 20 e la fine degli anni '50: un terreno principe per il confronto di grandissime voci, ma anche il nucleo genitore degli standard jazz.



Domenica 20 luglio

*guitar***cogne**

Ore 11.00 – Piazza E. Chanoux

Saggio conclusivo della terza edizione di GuitarCogne con i docenti Sergio Pugnalin e Michele Lideo.

La restituzione dell'esperienza immersiva e ad alta stimolazione didattica di GuitarCogne: una cinque giorni di formazione a contatto con l'acustica e il Gran Paradiso. I docenti, Sergio Pugnalin e Michele Lideo, hanno lavorato rispettivamente sul repertorio irlandese (melodic & backup) per chitarra flatpicking e fingerstyle e sulla chitarra fingerstyle nelle sue tecniche e stili dal Blues delle origini alla sua evoluzione.

Sergio Pugnalin (SFOM)

Chitarrista, insegnante e mediatore musiculturale, si occupa di repertori tradizionali del mondo, dei rispettivi linguaggi musicali e dei loro contesti culturali. Attualmente vive tra la cintura di Torino e la Valle d'Aosta, dove insegna Chitarra acustica/Plettri presso la SFOM, la Scuola di Formazione e Orientamento Musicale.

Michele Lideo (docente ospite)

Michele Lideo è un chitarrista acustico padovano, specializzato nella tecnica e nell'ambito del fingerstyle. Dopo studi iniziali di chitarra classica, si diploma con il massimo dei voti e menzione speciale all'Accademia Lizard di Padova e al CentroStudiFingerstyle di Arezzo, per i quali diventa in seguito collaboratore e docente. Collabora con fingerpicking.net, per il quale pubblica tre testi didattici. Compone materiale originale per chitarra acustica, che lo ha portato anche a produrre di un disco solista.

